



Servizio di assistenza per elaborazioni radarmeteorologiche a supporto del Centro di Competenza per la durata di mesi 27.

Accordo tra Dipartimento nazionale della Protezione Civile e Arpa Piemonte in qualità di Centro di Competenza (CUP E59I24000100001)

CAPITOLATOTECNICO

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

Arpa Piemonte gestisce il Centro Funzionale regionale quale componente del sistema di allertamento di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 ed è Centro di Competenza del Dipartimento di Protezione Civile per la radarmeteorologia. Con D.D.G. n. 3 del 09/01/2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Dipartimento nazionale della Protezione Civile e Arpa Piemonte in qualità di Centro di Competenza (CUP E59I24000100001). Il servizio di assistenza consiste in un supporto alle attività di cui al citato accordo con particolare riferimento allo sviluppo della rete di sorveglianza radar meteorologica nazionale; in tale ambito i processi di elaborazione realizzati sui sistemi piemontesi, adattati al contesto nazionale, vengono trasferiti ed applicati all'intera rete nazionale.

ART. 2 - Finalità del servizio

Arpa Piemonte utilizza, per il monitoraggio e la previsione a breve termine, due sistemi radar meteorologici fissi, uno situato sul Bric della Croce (collina torinese) e l'altro, gestito in collaborazione con il Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, situato sul Monte Settepani (Appennino Ligure). I dati da essi misurati vengono inviati al Centro Funzionale Regionale, che ha il compito di integrarli con altre misure, quali quelle satellitari e quelle dei sensori della rete di rilevamento, e di metterli a disposizione dei tecnici per i due principali compiti del centro: la previsione ed il monitoraggio dei fenomeni precipitativi.

Nell'ambito dell'attività, in qualità di Centro di Competenza, Arpa Piemonte supporta il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile nello sviluppo della rete di sorveglianza radar meteorologica nazionale; in tale ambito i processi di elaborazione realizzati sui sistemi piemontesi, adattati al contesto nazionale, vengono trasferiti ed applicati all'intera rete nazionale.

Inoltre, Arpa Piemonte ha attivato dei protocolli di scambio dati radar con le regioni vicine (Lombardia, Emilia-Romagna, Francia) per ampliare e migliorare il monitoraggio delle precipitazioni sul territorio.

È quindi indispensabile un supporto specialistico alla continua evoluzione della libreria Libradar, che attua il layer d'interfacciamento per rendere disponibili i dati in una forma normalizzata ed indipendente dalle modalità di creazione dei file delle misure realizzate e dal formato di memorizzazione, e per il trasferimento dei processi alla rete di sorveglianza nazionale. Le attività di manutenzione e sviluppo consistono nel completamento e nell'aggiornamento dei processi di elaborazione delle osservazioni radar meteorologiche e satellitari con inclusione dei nuovi prodotti derivati dallo scambio dati con le altre regioni e l'ottimizzazione degli stessi con una riduzione dei tempi di elaborazione e delle risorse di calcolo utilizzate.

Art. 3 - Descrizione delle attività

Il supporto prevede l'utilizzo di tecnologie Open Source con sviluppi in C++, Python2.7 e Python3, IDL e PHP in ambienti di sviluppo Subversion, Gitlab ed Eclipse IDE e documentazione Doxygen. Le attività previste per il supporto alle elaborazioni radar meteorologiche si possono suddividere



negli argomenti descritti nei paragrafi seguenti.

Librerie radar e satellite

La libreria *radar_manager*, sviluppata in linguaggio C++, fornisce il necessario supporto per le operazioni basilari relative all'interfacciamento con i file dei volumi radar in formato proprietario del fornitore Leonardo Germany (*Rainbow5*) e ai prodotti radar ottenuti come risultati di diverse elaborazioni.

Il supporto richiesto per le elaborazioni che devono essere svolte, che devono essere sempre più veloci e performanti, richiede perciò che anche le funzioni della libreria debbano essere aggiornate e adattate a queste evoluzioni. Tali procedure, inoltre, fornendo nuovi e differenti risultati, necessitano anche dell'aggiornamento del supporto, fornito dalla libreria *radar_manager*, dello specifico formato in cui i dati risultanti vengono memorizzati. Questo formato specifico, composto da una parte di *header* contenente le informazioni in formato xml, e da una parte contenente i dati come sequenze di byte compresse tramite le funzioni fornite dalla libreria Qt, dovrà pertanto evolversi ed ampliarsi in base a tali esigenze. La libreria *radar_manager* offre anche attualmente il supporto per alcune basilari operazioni di calcolo e l'implementazione di specifici algoritmi, che potranno essere ulteriormente espansi.

La libreria *satellite* gestisce le operazioni basilari per la gestione delle informazioni satellitari, contenute in file con un formato specifico, a supporto delle applicazioni che li utilizzano. Anche la libreria *satellite* dovrà perciò evolvere secondo le necessità dei programmi che si basano sui dati satellitari, integrandone i risultati, ove sia richiesto, con i dati radar.

Oltre alle librerie *radar_manager* e *satellite*, sono attualmente presenti delle librerie di utilità generale a supporto sia delle altre librerie, che delle applicazioni che ne facciano uso. La libreria *special_utility*, ad esempio, permette di gestire alcune operazioni relative ai file in formato NetCDF. È inoltre attualmente presente, una basilare libreria radar, sviluppata in linguaggio Python, per eseguire operazioni essenziali sui volumi e i prodotti radar. Tale libreria, che deve essere opportunamente ingrandita e sviluppata con funzionalità ulteriori, può essere utilizzata da altre applicazioni in linguaggio Python per l'accesso e l'elaborazione dei dati. Sarà perciò opportuno prevedere la preparazione di ulteriori applicazioni Python (versione 3) per specifiche esigenze, anche per la semplice integrazione di esse in altri contesti di sviluppo integrato con altri linguaggi.

In quest'ottica, in linguaggio Python, sarà necessario sviluppare applicazioni per la conversione e l'interfacciamento ad altri formati di file, in cui debbano essere convertiti i dati radar, per interfacciarsi con altri sistemi che utilizzino un diverso formato rispetto a quello utilizzato dai radar gestiti da Arpa Piemonte. Riveste perciò particolare importanza quest'attività di conversione tra i diversi formati nei quali sono espressi i dati radar e dei prodotti intermedi risultanti dalle diverse elaborazioni, che derivano da differenti fonti di calcolo. In particolare, è necessario sviluppare nuove applicazioni di gestione del formato hdf5 per l'interfacciamento con altri sistemi radar, quali i nuovi sistemi di Arpa Lombardia.

Nel 2024 è stato avviato il rinnovo del server di elaborazione dei dati radar, con relativo aggiornamento del sistema operativo. Le attività di configurazione e trasferimento di tutti i processi operativi andranno completate, compreso il passaggio delle applicazioni attualmente sviluppate in linguaggio Python a Python3. Tale passaggio, necessario per poter usufruire delle migliorate possibilità applicative del linguaggio e delle librerie per l'utilizzo dei dati radar già sviluppate, implicherà delle modifiche ai programmi esistenti e aggiornamenti di librerie.

Interfaccia web Intranet per l'accesso ai dati ambientali

All'interno di un'intranet sono state sviluppate diverse pagine in linguaggio PHP per consentire di visualizzare immagini, animazioni di immagini e grafici sia relativi ai prodotti radar, sia ad alcune successive elaborazioni e statistiche compiute sugli stessi dati.

Sempre sulla nuova Intranet di Arpa Piemonte, sono stati realizzati anche altri servizi per l'accesso in forma tabellare ai dati memorizzati in DB diversi, sia postgresql sia Oracle.

All'interno della intranet è presente, inoltre, una sezione che consente l'accesso ad utenti autorizzati (tramite username e password memorizzati in apposite tabelle sul DB) alla visualizzazione e al download dei prodotti risultanti dalle elaborazioni eseguite sui prodotti radar.



Le applicazioni presenti sono state sviluppate in linguaggio PHP per la parte di interfaccia web, ma utilizzano anche degli shell script per compiere alcune operazioni basilari per il reperimento e la fruizione dei prodotti richiesti, oltre ad altri strumenti per la creazione dei risultati, quali ad esempio QGIS. Inoltre, le pagine PHP utilizzano anche specifiche utilità dell'interfaccia grafica di Bootstrap su cui è stata sviluppata la nuova Intranet. I prodotti, che possono essere visualizzati e scaricati, sono risultanti da molteplici elaborazioni eseguite sui prodotti radar. Per uniformarne le modalità di accesso, si devono inserire in un database che abbia anche un supporto geografico, come ad esempio PostGIS, in modo che siano consentite anche delle ricerche spaziali, molto utili per alcune categorie di prodotti. Questo implica la necessità anche di adattare a tali cambiamenti la parte di interfaccia web per l'accesso ai dati, sia dal punto di vista delle modalità di richiesta da parte degli utenti, sia dal punto di vista della visualizzazione dei risultati, sfruttando le funzionalità offerte anche dal linguaggio jquery e json in cui possono essere memorizzate le informazioni.

All'interno della Intranet è inoltre necessario predisporre un applicativo per la visualizzazione dello storico dei prodotti radar di precipitazione cumulata, a supporto delle attività di verifica e validazione dei dati della rete.

Supporto alle attività in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale

È necessario continuare a fornire il supporto per le attività in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (DPC) per la gestione delle procedure operanti sui dati radar in formato *datamat*, utilizzato dal DPC come formato per la rappresentazione dei dati radar. Le applicazioni sviluppate devono essere in grado di agire su dati memorizzati in tale formato.

È necessaria, pertanto, una attività di manutenzione al software sviluppato nell'ambito della collaborazione con il DPC, che è stato scritto in linguaggio Python3, con l'utilizzo delle librerie *pyart* e *pysteps*. Il linguaggio Python permette una maggiore integrazione con il linguaggio IDL utilizzato dal DPC. A questo proposito, sarà necessaria anche un'attività di supporto per l'utilizzo dell'*IDL Python bridge*, per poter richiamare all'interno del programma IDL l'applicazione Python.

L'utilizzo del linguaggio Python3 e della libreria *pyart*, nonché delle sue strutture di memorizzazione delle informazioni, permetterà inoltre di sfruttare le potenzialità per l'esecuzione di algoritmi di calcolo offerte da *pyart*, anche per l'elaborazione di altri prodotti radar.

Art. 4 - Valore dell'appalto e quadro economico

Il servizio di elaborazioni radar meteorologiche prevede una durata di 27 mesi per un importo complessivo a base d'asta di euro **133.900,00** oltre IVA, secondo la seguente ripartizione:

anno 2024 – euro 14.000,00 (€ 17.080,00 o.f.c.)

anno 2025 – euro 54.950,00 (€ 67.039,00 o.f.c.)

anno 2026 – euro 64.950,00 (€ 79.239,00 o.f.c.)

Il predetto importo, al netto del ribasso formulato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara, costituirà il valore contrattuale dell'appalto.

Alla luce della natura del servizio gli oneri per rischi interferenti sono pari a zero.

Art. 5 - Tempi e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di elaborazioni radar meteorologiche ha una durata di 27 mesi ed è erogato attraverso l'assistenza **di personale** con conoscenze specialistiche in campo di elaborazione di dati radarmeteorologici. Il personale incaricato dalla ditta appaltatrice svolgerà l'attività di elaborazioni radar meteorologiche in accordo con il personale di Arpa, secondo un cronoprogramma che verrà concordato in seguito all'affidamento. L'attività potrà essere svolta sia in presenza sia da remoto, ma garantendo comunque un giorno alla settimana in presenza presso la sede di Arpa Piemonte (via Pio VII, 9 Torino), a meno di accordi specifici con il personale Arpa. L'Agenzia provvederà a fornire le credenziali necessarie per accedere ai server su cui verranno espletate le attività



descritte nell'art. 3 e fornirà l'assistenza necessaria per quanto riguarda l'infrastruttura informatica e la postazione di lavoro presso la propria sede.

Art. 6 - Garanzia provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del D Lgs. 36/2023 dovrà essere costituita in una delle modalità dal medesimo art. 106, commi 2 e 3.

Entro il termine indicato per la stipula del contratto, l'affidatario dovrà costituire deposito cauzionale infruttifero nella misura prevista dall'art. 117 comma 1 del D.Lgs 36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e della fornitura e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ed, in tal caso, i concorrenti dovranno allegare quietanza del versamento in contanti od in titoli del debito pubblico.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative sono conformi agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto.

In caso di proroga della fornitura oltre i termini contrattuali, la cauzione dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 – Fatturazione e pagamento

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K

La fattura relativa alle attività previste per il 2024 dovrà riportare, oltre ai dati sottoelencati ai punti da 1) a 4), i riferimenti all' Accordo tra Dipartimento nazionale della Protezione Civile e Arpa Piemonte in qualità di Centro di Competenza (CUP E59I24000100001), approvato con D.D.G. n. 3 del 09/01/2024 e dovrà essere emessa entro il 10 dicembre 2024.

Le fatture relative alle annualità 2025 e 2026 dovranno essere emesse entro il 10 dicembre delle rispettive annualità e dovranno riportare i seguenti dati:

- 1) *il codice univoco dell'Agenzia UFUD7K*



- 2) *il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara)*
- 3) il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
- 4) La struttura liquidante: Sistemi Previsionali

A seguito della previsione dell'art. 1 D.L. 50/2017 anche ad Arpa Piemonte è stato esteso il meccanismo impositivo del così detto "split payment", previsto all'art. 1 comma 629 della Legge di stabilità 2015.

La mancata o inesatta indicazione di taluni dati sopraindicati comporterà il rifiuto della fattura sul sistema di interscambio Ddl.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate a conclusione del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura.

A fine contratto sarà erogato il corrispettivo di conguaglio su cui saranno imputate a scomputo le eventuali penali irrogate dal RUP.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo sono sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Art. 8 – Inadempimento/Penali

Concetto di inadempimento

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito.

Contestazione dell'adempimento ed applicazione delle penali

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni da parte dell'aggiudicatario sarà comunicato alla Ditta tramite pec entro 10 giorni dall'accertamento della non conformità.

L'aggiudicatario potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso a quanto di seguito riportato:

- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di ritardata attivazione del servizio entro i termini stabiliti nella comunicazione di stipula del contratto
- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di mancato rispetto del cronoprogramma delle attività

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno



eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenute sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Piemonte, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

Art. 9 – Revisioni dei prezzi

I corrispettivi risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua convenienza e sono quindi invariabili in modo assoluto. L'affidatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi. I prezzi potranno essere revisionati dopo il primo anno di vigenza contrattuale previa richiesta della controparte, applicando, in mancanza di altro indicatore formale specifico, l'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT).

Tale revisione sarà accordata dall'Amministrazione esclusivamente con decorrenza dal mese successivo a quello di ricevimento della relativa richiesta da comunicarsi a mezzo PEC, senza effetto retroattivo.

Art. 10 – Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

L'aggiudicatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

Relativamente agli obblighi posti in capo alla stazione appaltante dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 a norma del comma 3 del citato articolo si rileva non sussista la necessità di elaborare il DUVRI



(Documento di valutazione dei Rischi Interferenti).

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, Arpa Piemonte potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento nei seguenti casi:

- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art.94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- nelle ipotesi di cui all'art. 94 comma 6 e all' art. 95 comma 1
- qualora nei confronti dell'aggiudicatario si intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art.95 del D.Lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge n.187/2010 nonché della Determinazione dell'A.N.A.C. n.4/2011;
- applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'art.14 del presente Capitolato tecnico;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- in caso di mancato rispetto del termine di attivazione del servizio;

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio a favore dell'Agenzia.

Art. 12 – Cessione del contratto, subappalto, cessione del credito

Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art.120, comma1 lett.d) in caso di modifiche soggettive.

Subappalto

Per quanto riguarda il sub appalto si rimanda a quanto previsto dall'119 del D.Lgs. 36/2023.

Cessione del credito

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti, può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 14 – Trasparenza - anticorruzione

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2024-2026 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2023-2025> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

Art. 15 – Foro competente - controversie

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.